



TINTAVIVA

pittura a calce per esterni ed interni adatta per finizioni strutturate o a stucco

| | | |
|------------------|--|-------------------------------------|
| Descrizione | Pittura composta di calce spenta, inerti, pigmenti resistenti ad alcali ed UV, additivi composti organici peso specifico pH diluente | < 5% 1,56-1,60 12-13 acqua |
| Caratteristiche | resistenza al passaggio di vapore emissioni all'interno dei locali | $\mu < 10$ A+ |
| Note sulla calce | I materiali a calce non emettono inquinanti ambientali, sono molto permeabile al vapore e non alterano l'equilibrio igrometrico dei vecchi muri. Sono ininflammabili e non temono microorganismi o muffe. Assorbono acqua in caso di pioggia, ma non ne sono danneggiati ed asciugano velocemente per evaporazione col bel tempo. Se però, su esterni esposti alle intemperie o a forte inquinamento ambientale, od in interni soggetti a traffico intenso, si vuole evitare che la superficie si bagni o si sporchi, è possibile trattare la superficie con impregnanti protettivi che non ne alterano significativamente la permeabilità al vapore e ne mantengono inalterato l'aspetto. Per questo sono disponibili il Protexan, impregnante idrorepellente, ed il Calceprotect, impregnante idrorepellente ed oleorepellente. | |
| Sicurezza | Contiene idrossido di calcio, irritante per gli occhi e la pelle e comportante il rischio di gravi lesioni oculari. Nella manipolazione e nell'uso seguire le istruzioni riportate sugli imballi. | |
| Conservazione | 1 anno negli imballi originali se magazzinato tra +5°C e +40°C | |
| Supporti | Si applica direttamente, all'interno od all'esterno, su qualsiasi supporto minerale, leggermente ruvido, a base di calce o cemento. Questi supporti devono essere piani, puliti, sani, asciutti, omogenei durezza ed assorbimento. Occorre invece passare i primers Fixaquarz o Silofix su superfici irregolari o vecchie. Non applicare su supporti soggetti a forte risalita di umidità, su intonaci o rivestimenti friabili, su superfici trattate con protettivi che non consentano l'adesione | |
| Norme di posa | Applicazione e asciugamento devono avvenire tra +5°C e +35°C, al riparo dalle intemperie o da eccessivo irraggiamento solare. Non applicare materiali di lotti diversi sulla stessa parete. Fare le passate 'fresco su fresco', cioè fare una nuova passata quando la precedente sia ancora semiumida. Se il fondo fosse troppo asciutto, inumidire leggermente la superficie prima della nuova applicazione. | |
| Applicazione | <u>finizione liscia</u> : diluire con almeno il 60% d'acqua ed applicare con pennellessa, in due passate. <u>finizione strutturata</u> : applicare, tal quale, in due mani, con una pennellessa tenuta 'carica' per evitare fiammature. Lasciare apparenti le pennellate. Particolari effetti si ottengono se, ad asciugamento iniziato, si liscia parzialmente la superficie con una spatola inox. <u>finizione a stucco</u> : applicare in due mani, con spatola inox, lasciando il materiale. Quando l'ultima passata comincia ad indurire, lisciare perfettamente la superficie con la spatola inox tenuta umida e pulita. Lo stucco può essere finito con una passata di cera Classica. | |
| Asciugamento | L'indurimento delle calci inizia solo dopo che l'acqua in eccesso sia evaporata, e può quindi essere più lento in caso di tempo freddo ed umido. Nel caso, possono verificarsi degli imbianchimenti superficiali, che sono eliminabili con lavaggi acidi e che comunque tendono a scomparire col tempo, ma che possono risultare sgradevoli. Per impedire tali imbianchimenti è possibile trattare la superficie asciutta (di norma dopo 48 ore) con Protexan. L'indurimento del materiale è in ogni caso lento e non omogeneo, per cui la superficie, all'inizio, può apparire più mazzata di quanto non sarà ad indurimento completo.. | |
| Resa | | 2-3 m ² /kg |

La presente edizione annulla e sostituisce ogni edizione anteriore. E' compito dei sigg. Clienti accertarsi che il presente documento non sia stato annullato da una edizione successiva. edizione 2023